

**Estratto Verbale n. 6 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 30 giugno 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di giugno alle ore 14:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 55190 del 23 giugno 2020, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

2. Valutazione della didattica – Relazione annuale;

omissis

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore		X	
Prof.ssa Valeria Ambroggi		X	
Prof. Francesco Bartolucci		X	
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof.ssa Marina D'Orsogna			X
Prof. Marco Gobbetti		X	

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica, AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

La riunione telematica si svolge tramite Skype Microsoft.

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

omissis

2. Valutazione della didattica – Relazione annuale

Il Coordinatore illustra ai componenti del Nucleo la bozza di Relazione di cui all'oggetto. Vengono letti, discussi ed emendati i contenuti della bozza, concordando la stesura finale.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n.370 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica" e segnatamente l'art.1, commi 2 e 3;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. r);
- VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il documento ANVUR "AccREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017, e segnatamente il paragrafo 5.2 "La rilevazione dell'opinione degli studenti";
- VISTO il documento ANVUR "Procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 6 novembre 2013, che definisce i modelli di questionario adottati per l'A.A. 2018/19;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida 2014 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" del 10 aprile 2014, che riporta indicazioni valide per la stesura della relazione riferita all'A.A. 2018/19;
- VISTO il D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.;
- VISTO il documento ANVUR "Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" aggiornato al 19 aprile 2019;
- VISTO il documento ANVUR in consultazione "Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi" del 3 luglio 2019. In considerazione del fatto che la prima fase di consultazione, aperta anche alla comunità accademica, si è conclusa il 30 settembre 2019 con l'acquisizione da parte di ANVUR dei riscontri pervenuti e che al termine dell'analisi dei riscontri e tenuto conto degli esiti della stessa, si è avviata un'ultima fase di confronto con i principali interlocutori istituzionali: MIUR, CRUI, CNSU, CONVUI, CONPAQ, CUN, CODAU, Comitato Consultivo ANVUR, prima dell'approvazione delle Linee Guida definitive;
- VISTA la comunicazione ANVUR del 29 marzo 2020 che dispone il posticipo del termine per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione inerente le opinioni studenti al 30 giugno 2020, considerata la situazione di limitata operatività delle università nella situazione di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la nota del Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, prot. n. 31583 del 27 aprile 2020, avente ad oggetto "Valutazione della Didattica – Richiesta informazioni – Riscontro nota prot. 26371 del 12.03.2020", utile all'individuazione delle azioni promosse dal Presidio della Qualità dell'Ateneo in tema di Valutazione della Didattica;
- TENUTO CONTO che, nell'ottica del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione sovrintendendo al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti deve valutare l'efficacia della gestione del processo da parte del PQ e delle altre strutture di AQ, nonché analizzare i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche

- a livello di singoli CdS, oltreché valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento;
- CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione deve svolgere la valutazione dei seguenti elementi a livello di singolo CdS o di gruppi omogenei di CdS, sulla base delle informazioni disponibili:
 - efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ;
 - livello di soddisfazione degli studenti;
 - presa in carico dei risultati della rilevazione;
- DELIBERA
- ❖ di approvare la Relazione "VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA - Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi - anno accademico 2018-2019", allegata al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.

omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 14:40.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi

(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati

(F.to Graziella Migliorati)

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

0

**Descrizione e valutazione delle modalità
e dei risultati della rilevazione dell'opinione
degli studenti frequentanti e dei laureandi
*anno accademico 2018-2019***

Perugia, 30 giugno 2020
a cura del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti in corso)

Membri interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia
Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)

Prof.ssa Valeria AMBROGI - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Membri esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

Prof. Marco GOBBETTI - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

Rappresentanti degli studenti

Nomina in corso

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica - Direzione Generale
Ufficio Assicurazione della Qualità - Area supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Direzione Generale

INDICE

1. Presentazione delle rilevazioni.....	3
1.1 Normativa.....	3
1.2 Obiettivi della rilevazione della opinione degli studenti e dei docenti	5
1.3 Obiettivi della rilevazione della opinione dei laureandi	5
2. Modalità di rilevazione	6
2.1 Organizzazione delle rilevazioni	6
2.2 Strumenti di rilevazione.....	8
3. Risultati delle rilevazioni.....	8
3.1 Grado di copertura della rilevazione e dell’elaborazione	9
3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	10
3.2.1 <i>Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di studio - Studenti.....</i>	<i>11</i>
3.3 Livelli di soddisfazione dei laureandi.....	19
3.3.1 <i>Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di Studio - Laureandi.....</i>	<i>19</i>
3.4 Opinioni del personale docente.....	20
3.4.1 <i>Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di Studio - Docenti</i>	<i>20</i>
3.5 Analisi degli aspetti critici evidenziati dalle rilevazioni.....	21
4. Utilizzazione dei risultati.....	22
4.1 Diffusione dei risultati all’interno dell’Ateneo.....	22
4.2 Azioni di intervento promosse.....	23
5. Punti di forza e di debolezza.....	25
5.1 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione.....	25
5.2 Punti di forza e di debolezza relativamente ai risultati delle rilevazioni	27
5.3 Punti di forza e di debolezza relativamente all’utilizzazione dei risultati	27
6. Ulteriori osservazioni.....	28

1. Presentazione delle rilevazioni

La valutazione della didattica attraverso il giudizio espresso dagli studenti è stata attivata presso l'Università degli Studi di Perugia nell'A.A. 1999/00, utilizzando il modello proposto dall'Osservatorio Nazionale della Valutazione, di seguito aggiornato annualmente in collegato alle esigenze riscontrate dalle diverse Strutture Didattiche.

Nel periodo 1999-2013 le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche sono state acquisite per ogni Insegnamento, o su richiesta per ogni Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato) didattico, tramite un questionario cartaceo predisposto per la lettura ottica.

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ), richiesto dalla normativa post riforma ai fini dell'accreditamento dei Corsi di Studio (CdS), a partire dall'A.A. 2013/14 ha imposto una razionalizzazione di metodiche e tempistiche della valutazione della didattica, non più svolta dai soli studenti frequentanti ma anche dagli studenti non frequentanti e dai docenti, che solo la modalità online poteva garantire.

La riforma del sistema universitario italiano avviata dalla Legge n. 240/2010, prevedendo il passaggio dalle Facoltà alle Strutture Dipartimentali, ha reso le informazioni raccolte dall'A.A. 2013/14 non direttamente collegabili a quelle pregresse, elaborate con livelli di aggregazione diversi.

A partire dall'A.A. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche è svolta in modalità online.

Questa relazione riferisce sull'esito delle valutazioni effettuate da studenti, docenti e laureandi relative all'A.A. 2018/19 e traccia un monitoraggio delle attività valutative attualmente ancora in corso riferite all'A.A. 2019/20.

L'Ateneo di Perugia è stato sottoposto con esito positivo alle procedure di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio, soprattutto in riferimento alla valutazione delle attività in capo al Presidio della Qualità (con segnalazione di prassi eccellenti). Nel contempo sono state individuate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR le principali disfunzioni.

Con il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020).

Il Nucleo di Valutazione, dopo aver verificato l'avvenuto superamento delle criticità riscontrate dalla CEV a livello di singolo CdS (verbale NdV n. 4 del 22/05/2020), in questa relazione riferirà nel dettaglio sulle attività promosse al fine di superare definitivamente le criticità riscontrate dalla CEV a livello di Dipartimento e di Ateneo, nonché accogliere le raccomandazioni da essa formulate rispetto alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi.

1.1 Normativa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Perugia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 370 del 19 ottobre 1999, nell'anno accademico 2018-2019 ha acquisito, per mezzo del Presidio della Qualità di Ateneo, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche al fine di predisporre la presente relazione.

In data 6 novembre 2013 con il documento “Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014”, l’ANVUR ha individuato un primo strumento di rilevazione, suggerendo contestualmente agli Atenei modalità e tempistiche per l’indagine, in un’ottica di progressivo allargamento degli ambiti di indagine.

In particolare, la finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, laureandi, laureati e docenti deve essere vista all’interno del più ampio sistema di Assicurazione di Qualità degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo.

L’Università degli Studi di Perugia ha istituito il Presidio della Qualità nel marzo 2013, pertanto dall’anno accademico 2013-2014 le attività di gestione della Valutazione della Didattica non sono più in carico al Nucleo di Valutazione, che comunque ha assunto il ruolo di valutatore delle scelte, e degli effetti delle stesse, nell’ambito della Valutazione della Didattica.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi il compito di supervisionare il processo di rilevazione valutandone i vari aspetti al fine di fornire, in occasione della presente relazione, indirizzi utili sia al soddisfacimento delle esigenze mostrate dai diversi attori dell’AQ di Ateneo, che alla rimozione delle eventuali problematiche emerse. Con particolare attenzione alla gestione delle procedure da parte del Presidio della Qualità e all’utilizzo dei risultati da parte delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS).

Dopo un primo quadriennio di applicazione delle metodologie ANVUR, con il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” e s.m.i., il MIUR ha ridefinito le attività di valutazione delle Sedi e dei Corsi di Studio scelte ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.19.

Con il documento “Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida” del 10 agosto 2017, e segnatamente al paragrafo 5.2 “La rilevazione dell’opinione degli studenti”, ANVUR riprogetta le azioni di acquisizione e valutazione degli studenti; prospettando la possibilità che su specifici quesiti le risposte possano essere raccolte centralmente da ANVUR a livello di Corso di Studio, al fine di calcolare i valori medi nazionali per Classe di Laurea e disciplina.

A seguito di un ulteriore biennio di applicazione dei metodi valutativi, il MIUR, con il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” ha perfezionato ulteriormente le attività di valutazione.

In data 3 luglio 2019 ANVUR ha presentato in consultazione le Nuove Linee Guida per la Rilevazione delle opinioni degli studenti per raccogliere suggerimenti e proposte di integrazione/miglioramento delle suddette Linee Guida, la fase di consultazione è terminata il 30 settembre 2019. La revisione prevede una ridefinizione dell’impianto generale, la riflessione sui punti di attenzione e l’individuazione di nuovi aspetti rilevanti, mirando a una semplificazione complessiva e all’aggiornamento dei contenuti. Le modifiche più rilevanti previste dalle nuove Linee Guida sono quelle relative alla riduzione del numero di schede, proponendo solo un questionario per ogni insegnamento con esame finale (per studenti frequentanti e non frequentanti) e uno per corso di studio (per laureandi). Nelle nuove schede inoltre, i quesiti sono sostituiti da affermazioni, per le quali si richiede di esprimere un grado di accordo da “per nulla

d'accordo" a "del tutto d'accordo" in una scala da 1 a 10.

1.2 Obiettivi della rilevazione della opinione degli studenti e dei docenti

Nell'attivare la raccolta delle opinioni espresse dagli studenti sulla didattica, l'Ateneo di Perugia si è posto in generale i seguenti obiettivi:

- monitorare il grado di soddisfazione degli studenti per singolo Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato);
- fornire ai docenti indicazioni per l'autovalutazione della propria attività didattica;
- acquisire valutazioni utili alla individuazione di metodologie didattiche che migliorino l'efficacia del processo formativo dei singoli Insegnamenti e Corsi di Studio, evidenziando gli elementi che lo rendono meno incisivo;
- trasmettere ai Coordinatori delle attività didattiche (Presidenti di Corso di Studio, Direttori di Dipartimento, Responsabili AQ di Dipartimento, componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, componenti dei Gruppi di Riesame) informazioni utili all'individuazione di strumenti di intervento idonei al coordinamento delle attività didattiche erogate annualmente;
- identificare le cause logistiche e infrastrutturali (aule, laboratori, orari di lezione, ecc.) responsabili delle eventuali carenze di efficienza ed efficacia delle attività didattiche;
- conseguire il miglioramento continuo e progressivo della didattica nell'Ateneo di Perugia.

Inoltre, con l'introduzione di questionari online proposti come obbligatori, l'Ateneo intende:

- favorire e accelerare il processo di acquisizione ed elaborazione dei dati;
- sensibilizzare studenti e docenti sull'importanza delle rilevazioni, strumento essenziale per l'individuazione di importanti elementi nell'organizzazione delle proprie attività accademiche;
- garantire la più ampia diffusione delle informazioni per aumentare la fiducia degli *stakeholders* nell'Istituzione.

Considerato il notevole decremento di docenti che hanno effettuato la valutazione nell'A.A. 2018/19, quindi il minor numero di questionari compilati, il Presidio della Qualità, nella seduta del 30 settembre 2019 ha stabilito di non riproporre tali questionari per l'A.A. 2019/20, nelle more dell'adozione delle nuove Linee guida per la Rilevazione delle opinioni degli studenti, in quanto non più previsti da ANVUR.

In questo scenario i compiti del Nucleo di Valutazione sono:

- monitorare l'evoluzione del processo di AQ;
- riferire all'ANVUR sulle informazioni valutative raccolte, anche a raffronto dei risultati ottenuti nell'anno precedente;
- identificare le criticità esistenti del Sistema interno di AQ al fine di permettere attraverso l'attività di monitoraggio annuale e di "riesame" dei Corsi di Studio il miglioramento della qualità della didattica nei successivi anni accademici;
- suggerire agli Organi competenti proposte finalizzate ad aumentare l'efficacia della Valutazione della Didattica nell'Ateneo di Perugia.

1.3 Obiettivi della rilevazione della opinione dei laureandi

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario che, con il sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca, opera con l'intento di mettere in relazione Aziende e Laureati e di essere punto di riferimento sui temi della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, etc.) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi

universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

L'Università degli Studi di Perugia e AlmaLaurea invitano tutti i laureandi alla compilazione online di un questionario che risponde, quindi, ad un duplice scopo:

- raccogliere le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi, al fine di monitorare i percorsi di studio degli studenti ed analizzare le caratteristiche e le performance dei laureati, migliorando l'offerta formativa dell'università. I risultati di dettaglio delle ricerche sono consultabili all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/;
- acquisire, sempre tramite il questionario, le informazioni necessarie per la composizione del curriculum vitae dello studente al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro: in tale prospettiva i dati dello studente, che vorrà usufruire di questa opportunità, sono resi disponibili agli Enti e alle Imprese che ne faranno richiesta.

La decisione di rendere visibile nella banca dati AlmaLaurea il proprio curriculum vitae rimane comunque discrezionale: in fase di registrazione alla procedura viene infatti richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione del curriculum vitae rendendolo così disponibile per finalità di avviamento nel mondo del lavoro e di formazione professionale.

2. Modalità di rilevazione

L'Ateneo di Perugia, dall'A.A. 2013/14, ha proceduto all'acquisizione delle opinioni degli studenti utilizzando la **modalità online**.

La disponibilità di uno strumento informatico (questionario online) ha permesso agli studenti frequentanti così come agli studenti non frequentanti, di poter partecipare alla valutazione in conformità alle direttive ANVUR. La modalità online, inoltre, è stata la modalità con la quale sono state acquisite fino all'A.A. 2018/19 anche le opinioni dei docenti.

A partire dall'A.A. 2017/18 l'Ateneo si è dotato della piattaforma di gestione delle carriere studenti ESSE3-CINECA che permette l'acquisizione delle opinioni tramite il servizio web raggiungibile all'indirizzo:

<https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do> .

Le informazioni relative alle modalità di rilevazione delle opinioni per la valutazione della didattica sono disponibili consultando le pagine web dedicate, gestite dal Presidio della Qualità:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/valutazione-della-didattica>

2.1 Organizzazione delle rilevazioni

Modalità rilevazione online opinioni studenti frequentanti e non frequentanti

In linea con quanto stabilito dall'ANVUR, la modalità online adottata dall'Ateneo di Perugia dall'A.A. 2013/14 è qui riferita alla somministrazione della scheda n.1 agli studenti frequentanti (frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni); della scheda n.3 somministrata agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni; della scheda 1-bis: somministrata agli studenti frequentanti un corso di studio telematico; della

scheda 3-bis: somministrata agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni del corso di studio di studio telematico. Il questionario è stato proposto esclusivamente agli studenti in corso e in regola con il pagamento della prima rata, in considerazione del fatto che in un primo momento si è ritenuto opportuno escludere dalla rilevazione gli studenti non in corso, studenti che hanno espresso o che dovrebbero aver espresso le proprie valutazioni sui Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) già negli aa.aa. precedenti.

Fasi della rilevazione:

- 1) Informazione ai responsabili della rilevazione;
- 2) Creazione degli appelli d'esame (Servizi On Line - SOL);
- 3) Controllo delle date degli appelli;
- 4) Accesso alle valutazioni da parte dello studente (ESSE3 - CINECA);
- 5) Valutazione degli insegnamenti proposti;
- 6) Verifica di avvenuta valutazione;
- 7) Controllo e avvisi di non avvenuta compilazione;
- 8) Elaborazione e pubblicazione dei risultati di sintesi.

Tempistiche della rilevazione:

La rilevazione online per l'A.A. 2018/19 è avvenuta in due periodi, ciascuno relativo ad un semestre di lezioni (periodo novembre 2018 - settembre 2019 e periodo aprile 2019 - settembre 2019). La compilazione del questionario è obbligatoria prima del sostenimento dell'esame e pertanto la rilevazione si intende conclusa al momento della prova d'esame (lo studente ha comunque la facoltà di lasciare in bianco il questionario).

Oggetto della rilevazione:

Sono stati valutati tutti i Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) presenti nel Piano di Studi dello studente nell'A.A. 2018/19, riferiti all'anno di corso a cui lo studente era iscritto. Sono stati esclusi gli insegnamenti a scelta libera dello studente e gli insegnamenti opzionali se non ancora comunicati dallo studente. Non sono stati valutati i Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) di anni precedenti, anche nell'eventualità che lo studente non abbia, al momento della rilevazione, frequentato o sostenuto il relativo esame.

Modalità rilevazione online opinioni docenti

In linea con quanto stabilito dall'ANVUR, la modalità online, adottata dall'Ateneo di Perugia a partire dall'A.A. 2013/14, è qui riferita alla somministrazione della scheda n.7 e scheda n.7 bis (doc. ANVUR del 06.11.2013) ai docenti responsabili di insegnamento. Il questionario è stato sottoposto a tutti i docenti titolari di Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato) per l'A.A. 2018/19.

Fasi della rilevazione:

- 1) Accesso alla procedura di valutazione (ESSE3 - CINECA);
- 2) Visualizzazione della lista di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) da valutare;
- 3) Effettuazione della valutazione;
- 4) Elaborazione e pubblicazione dei risultati di sintesi.

Tempistiche della rilevazione:

La rilevazione online per l'A.A. 2018/19 è avvenuta in due periodi, ciascuno relativo ad un semestre di lezioni (periodo novembre 2018 - settembre 2019 e periodo aprile 2019 - settembre 2019). La rilevazione ha preso avvio dopo l'effettuazione dei 2/3 delle lezioni.

Oggetto della rilevazione:

Sono stati valutati tutti i Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) erogati nell’A.A. 2018/19, riferiti agli anni ancora attivi di tutti i Corsi di Studio.

Modalità rilevazione online opinioni laureandi

In aggiunta a quanto stabilito dall’ANVUR anche per l’A.A. 2018/19 (rif. doc. ANVUR del 06.11.2013) rispetto alla rilevazione delle opinioni dei laureandi, l’Ateneo di Perugia ha continuato ad avvalersi della procedura AlmaLaurea, per la trattazione della quale si rimanda al sito di riferimento (www.almalaurea.it/universita/).

2.2 Strumenti di rilevazione

Una più puntuale descrizione dei processi di rilevazione, nonché gli strumenti di rilevazione utilizzati (modelli dei questionari online) sono disponibili al seguente riferimento web: Guida alla Valutazione della Didattica A.A. 2018/19

https://www.unipg.it/files/pagine/1190/guida_alla_valutazione_della_didattica_a.a._2018-2019.pdf

Lo schema del questionario elettronico proposto anno per anno al laureando dal Consorzio AlmaLaurea è deducibile dall’esito statistico della rilevazione consultabile al seguente riferimento web:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Il Presidio della Qualità dell’Ateneo ha introdotto quattro quesiti ulteriori a quelli ANVUR, con le seguenti finalità:

- monitorare la presenza a lezione del docente (a partire dall’A.A. 2014/15 - Domanda D11 sotto indicata);
- ottenere un giudizio medio complessivo accanto a una media relativa (a partire dall’A.A. 2014/15 - Domanda D13 sotto indicata);
- ottenere un giudizio specifico per specifiche attività formative (a partire dall’A.A. 2015/16 - Domanda D14 sotto indicata);
- valutare l’adeguatezza delle aule (a partire dall’A.A. 2017/18 - Domanda D15 sotto indicata).

Il Presidio ha reso altresì disponibile la traduzione in lingua inglese del questionario per il suo utilizzo da parte degli studenti iscritti ai corsi di studio tenuti in lingua inglese (a partire dall’A.A. 2016/17).

3. Risultati delle rilevazioni

L’Ateneo di Perugia dall’A.A. 2013/14 ha aderito al “Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria - SISValDidat”. Le informazioni di sintesi ottenute a seguito dell’elaborazione dei dati raccolti sia in modalità cartacea (solo per l’A.A. 2013/14) che in modalità online, sono state elaborate da VALMON s.r.l., spin-off partecipato dell’Università degli Studi di Firenze, e sono state rese disponibili per la consultazione pubblica all’indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>. Al contempo, le informazioni di dettaglio sono state rese disponibili in forma riservata ai docenti interessati e ai Responsabili dei Corsi di Studio, tramite procedura di autenticazione allo stesso sito web.

Con il parere favorevole del Presidio è stata prevista l’acquisizione di un servizio aggiuntivo dall’A.A. 2020/2021 per il sistema di reportistica dei dati della valutazione della didattica SisValdidat, che ne permetterà la consultazione in tempo reale delle

informazioni ed anche una visione semplificata (saranno rese disponibili le informazioni storiche a partire dall’A.A.2017/18).

3.1 Grado di copertura della rilevazione e dell’elaborazione

Con la rilevazione in modalità online tutti i Corsi di Studio offerti sono stati valutati (n.92 CdS attivi di cui n.1 teledidattico).

Il livello di partecipazione alla valutazione della didattica per l’A.A. 2018/19 è complessivamente misurato dal grado di copertura della rilevazione relativo al numero di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) effettivamente rilevato sul totale da rilevare (**Tabella 3.1.1**). Nell’A.A. 2018/19, rispetto all’anno precedente, è stata mantenuta una copertura della rilevazione di circa il 99% dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) attivati, anche grazie alla regolazione progressiva del periodo di rilevazione.

Tabella 3.1.a – Grado di copertura della rilevazione

	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Numero Moduli attivi	3.071	2.850	2.969	3.160	3.347	3.349
Numero Moduli rilevati	2.669	2.713	2.883	3.062	3.297	3.322
Grado di copertura della rilevazione (rilevati su attivati)	86,9%	95,2%	97,1%	96,9%	98,5%	99,2%
Numero Moduli non rilevati	402	137	86	98	50	27

In particolare, per l’A.A. 2018/19 i Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) attivati sono stati 3.349, di cui 3.322 sono stati rilevati con modalità online ai fini della valutazione della didattica da parte degli studenti. Il numero di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) non rilevati è passato da 50 a 27.

Il livello di accuratezza della rilevazione per l’A.A. 2018/19 è complessivamente misurato dal grado di copertura della elaborazione relativo al numero di Questionari elaborati rispetto a quelli effettivamente compilati (**Tabella 3.1.b**).

Tabella 3.1.b – Grado di copertura della elaborazione

	2017/18	2018/19
Numero questionari compilati	130.097	132.457
Numero questionari compilati da non frequentanti	21.079	22.685
Numero questionari elaborati	128.674	131.132
Grado di copertura della elaborazione (elaborati su compilati)	98,9%	99,0%
Numero questionari non elaborati	1.423	1.325
Numero Moduli valutati da meno di 6 studenti	544	499

Nello specifico, i questionari compilati sono stati 132.457 (2.360 in più rispetto al precedente anno accademico che aveva fatto registrare quota 130.097), 22.685 dei quali sono stati compilati da studenti non frequentanti (1.606 in più rispetto al precedente

anno accademico che aveva fatto registrare quota 21.079). Quest'ultimo dato conferma la potenziale utilità della mole di informazioni raccolte con la modalità online anche da studenti che non frequentano.

Il numero di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) valutati da meno di 6 studenti nell'A.A. 2018/19 (per i quali non sono state fatte elaborazioni) è stato 499 (45 in meno rispetto al precedente anno accademico che aveva fatto registrare quota 544), corrispondenti a 1.325 questionari non elaborati (98 in meno rispetto al precedente anno accademico che aveva fatto registrare quota 1.423). Questo risultato positivo in termini di valori assoluti è stato ottenuto, in parte, anche attraverso una più precisa codifica dei piani di studio, oltretutto grazie all'efficacia delle campagne di sensibilizzazione sull'importanza della valutazione partecipata condotte dal Presidio della Qualità.

3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

I quesiti volti alla misurazione del livello di soddisfazione posti nel questionario agli studenti possono essere suddivisi in tre insiemi omogenei:

- il primo è mirato a raccogliere le opinioni su organizzazione, risorse e contesto dell'insegnamento nonché sulle modalità con cui viene svolta l'attività didattica (**domande D1, D2, D3, D4, D15**);
- il secondo permette la valutazione dell'attività di docenza (**domande D5, D6, D7, D8, D9, D10 e D11**);
- il terzo contiene valutazioni aggiuntive sull'esperienza degli studenti riferita a singoli insegnamenti, anche eventualmente rispetto al collegato tirocinio, e loro commenti e suggerimenti espressi in maniera facoltativa (**domande D12, D13, D14 e sezione libera per commenti**).

In particolare i quesiti elaborati e proposti pubblicamente sono i seguenti:

D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti) Le attività didattiche online (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono di facile accesso e utilizzo? (quesito per telematici)
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia? (solo per frequentanti)
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (solo per frequentanti)
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (quesito D9 per telematici)
D11*	Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri? (solo per frequentanti) Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (quesito D10 per telematici)
D12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (quesito D11 per telematici)
D13*	Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento? (quesito D12 per telematici)
D14*	L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva? (domanda riferita al solo tirocinio introdotta dall'A.A. 2015/16) (quesito D13 per telematici)
D15*	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

* Quesito introdotto dal Presidio della Qualità.

L'elaborazione delle informazioni raccolte nell'A.A. 2018/19 è proposta ed effettuata in automatico dal sistema informativo SISValDidat che restituisce una serie di statistiche, sia in formato tabellare che in formato grafico.

I livelli di soddisfazione degli studenti, rispetto alla valutazione della didattica del CdS, per gli aa.aa. 2013/14-2018/19, sono mostrati in forma aggregata con riferimento ad ogni singola domanda e sono posti in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/> .

Le informazioni di dettaglio sono accessibili per mezzo di credenziali, ovvero pubblicamente disponibili a livello di Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato) se il docente ha concesso nullaosta (si veda sezione "Utilizzazione dei risultati").

Inoltre, in ottemperanza a quanto dettato dalle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione fornisce in questa sede anche una più precisa individuazione delle evidenze a livello di Corso di Studio.

3.2.1 Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di studio - Studenti

Le informazioni, previo selezione dell'A.A. 2018/19, sono disponibili per Dipartimento e per singolo CdS al seguente link:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/base.php?At=unipg&Ind=1>

Per quanto riguarda i livelli di soddisfazione misurati negli ultimi anni con la rilevazione online delle opinioni degli studenti sulla didattica, dal confronto tra Dipartimenti rimane confermato il generale apprezzamento delle attività didattiche censito negli anni precedenti.

I Corsi di Studio del Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e del Dipartimento di Matematica e Informatica ottengono valutazioni più severe.

I Corsi di Studio del Dipartimento di Fisica e Geologia, del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ottengono le valutazioni migliori.

Il Nucleo di Valutazione, come negli anni passati, con ulteriori elaborazioni intende sopperire agli attuali limiti mostrati dal sistema di reportistica dati adottato (SISValDidat) per quanto concerne i dati dell'A.A. 2018/19 nonché evidenziare le potenzialità valutative emergenti dal confronto dei dati a livello di Corso di Studio e, quindi, a livello di Dipartimento e di Ateneo. Ciò, anche al fine di indirizzare le scelte rispetto alle nuove reportistiche che saranno disponibili a seguito dell'aggiornamento del sistema informativo SiSValDidat con l'inclusione di funzionalità aggiuntive.

In particolare, concentrando l'analisi dei microdati a livello di CdS su alcune delle domande fondamentali rispetto all'ingresso, al percorso e all'uscita relativi all'attività didattica valutata (D1, D2, D3, D4, D7, D13, D15 sopra dette), è proposta una valutazione comparativa dei CdS e dei Dipartimenti nei seguenti termini di paragone:

- numero dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) nell'ordine attivati, mutuati, rilevati (con l'indicazione di quelli non elaborati per insufficienza di opinioni);
- numero dei questionari nell'ordine compilati (con l'indicazione di quelli compilati da studenti non frequentanti e di quelli non elaborati per insufficienza di opinioni);
- numero dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda.

Dalle informazioni elaborate (**Tabella 3.2.1**) si rileva che il grado di copertura della rilevazione, a livello di Corso di Studio, è generalmente alta. Tuttavia alcuni CdS fanno

registrare percentuali di copertura inferiori all'85%: Protezione E Sicurezza Del Territorio E Del Costruito (52%); Ingegneria Edile-Architettura (67%); Infermieristica – Foligno (83%); Medicina E Chirurgia – Terni (73%); Infermieristica – Terni (82%); Scienze Motorie E Sportive (82%).

A livello di Ateneo sono registrate coperture della rilevazione del 100% dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) per 9 dei 16 Dipartimenti. La copertura della rilevazione rimane sotto al 95% per i seguenti Dipartimenti: Fisica e Geologia (93%); Ingegneria Civile ed Ambientale (89%); Medicina (82%); Medicina Veterinaria (90%).

In alcuni casi il numero di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) rilevato è più alto di quello degli attivati per il CdS in ragione del fatto che il piano di studi di ogni studente è personale e include insegnamenti trasversali a curricula dello stesso CdS o di CdS diversi. In particolare la mutuaione porta alla dispersione delle valutazioni effettuate, che non sono accorpate al Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato) principale ma vengono ridistribuite tra i vari Corsi di Studio interessati dalla mutuaione. Da questo dipende la differenza registrata tra il numero di Moduli rilevati a livello di Ateneo (3.322) e il Numero di Moduli complessivamente rilevati a livello di singolo CdS (3.388).

Con più dettaglio (**Tabella 3.2.1**), rispetto alle domande prese in esame, a livello di Ateneo sono emerse, sul totale dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) rilevati (pari a 3.388), valutazioni fortemente negative per alcuni Moduli rispetto alla percezione generale degli studenti:

- n. 73 Moduli (2,2% del totale dei rilevati) alla Domanda D1 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?”;
- n. 95 Moduli (2,8% del totale dei rilevati) alla Domanda D2 “Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”;
- n. 60 Moduli (1,8% del totale dei rilevati) alla Domanda D3 “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”;
- n. 28 Moduli (0,8% del totale dei rilevati) alla Domanda D4 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”;
- n. 46 Moduli (1,4% del totale dei rilevati) alla Domanda D7 “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” (solo per frequentanti);
- n. 39 Moduli (1,2% del totale dei rilevati) alla Domanda D13 “Complessivamente, valuta in maniera positiva l’insegnamento?” (quesito D12 per telematici);
- n. 96 Moduli (2,8% del totale dei rilevati) alla Domanda D15 “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)”.

Analizzando per più anni la distribuzione sia a livello di Dipartimento che di CdS, le specifiche problematiche inerenti un singolo CdS, ovvero uno specifico Dipartimento, potranno essere più agevolmente individuate e rimosse.

Pertanto, come già detto nella rilevazione precedente, la metodologia qui esposta se applicata in modo sistematico a tutte le domande e ai vari livelli di aggregazione (CdS, Dipartimento, Ateneo) potrebbe:

- configurarsi come agile strumento di individuazione e rimozione di problematiche trasversali, comuni a più insegnamenti e CdS, se non fornire almeno un immediato percorso di autovalutazione;
- favorire l’individuazione delle situazioni amministrative di gestione dei piani di studio che portano con maggior frequenza ad una perdita di dati.

Tabella 3.2.1 – Valutazione comparativa dei CdS e dei Dipartimenti

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	<i>di cui non elaborati</i>	RACCOLTI	<i>di cui da non freq.</i>	<i>di cui non elaborati</i>	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L 27	CHIMICA	32		32	2	1.590	99	8	1.582	1				1		
	L 13	SCIENZE BIOLOGICHE	32	1	33	1	2.458	424	2	2.456							5
	L 2	BIOTECNOLOGIE	46	8	53	1	3.435	621	4	3.431	1			1		1	1
	LM 54	SCIENZE CHIMICHE	43	1	38	15	456	14	55	401			2	1	2		1
	LM 8	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	15		14	6	82	6	17	65	1						
	LM 60	SCIENZE E TECNOLOGIE NATURALISTICHE E AMBIENTALI	12	1	13	8	253	76	19	234	1						3
	LM 6	BIOLOGIA	25	15	29	11	343	55	40	303	1	4	3	3		1	4
	LM 6	SCIENZE BIOMOLECOLARI E AMBIENTALI	6	7	10	5	84	18	15	69							
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale			211	33	222	49	8.701	1.313	160	8.541	5	4	5	5	3	2	14
ECONOMIA	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - Perugia	42	8	42		5.350	1.483		5.350					1	1	
	L 18	ECONOMIA AZIENDALE - Terni	19		19		1.017	168		1.017							
	L 18	ECONOMIA DEL TURISMO - Assisi	22	1	21	2	222	50	8	214		2			1		3
	LM 77	AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	18	2	17		559	110		559			1	1	1	1	
	LM 77	ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	11		11		896	370		896							
	LM 77	ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE - Terni	17		17	3	136	22	5	131							
	LM 16	FINANZA E METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA	19	12	19	4	358	88	13	345			2	1	1	1	
	LM 83	QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA															
ECONOMIA Totale			148	23	146	9	8.538	2.291	26	8.512	0	2	3	2	4	3	3

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	<i>di cui non elaborati</i>	RACCOLTI	<i>di cui da non freq.</i>	<i>di cui non elaborati</i>	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L 5	FILOSOFIA E SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	49	6	56	7	5.885	1.917	19	5.866	1			1		1	
	L 19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	30	25	38	1	4.554	1.663	2	4.552							1
	L 40	SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA - Narni	21		21	1	3.774	719	3	3.771							
	LM 78	FILOSOFIA ED ETICA DELLE RELAZIONI	25	86	41	24	270	129	59	211	3	7	4	2		2	6
	LM 85	CONSULENZA PEDAGOGICA E COORDINAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI	13	3	15	1	678	313	5	673	1						
	LM 51	VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE	11	1	11		509	132		509		1			1		
	LM 88	SCIENZE SOCIOANTROPOLOGICHE PER L'INTEGRAZIONE E LA SICUREZZA SOCIALE - Narni	25	32	35	10	521	289	32	489	1						
	LM 85 BIS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	54	2	51	2	4.691	1.297	5	4.686	2	2	1		1	1	8
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale			228	155	268	46	20.882	6.459	125	20.757	8	10	5	3	2	4	15
FISICA E GEOLOGIA	L 30	FISICA	23	4	23	1	741	59	5	736	1	3	2	1	2		
	L 34	GEOLOGIA	19		18		320	38		320				1			
	LM 74	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	25	2	25	10	201	13	31	170							
	LM 17	FISICA	31	16	25	18	114	11	34	80	3	2	2	3	4	3	1
	LM 74	GEOLOGIA DEGLI IDROCARBURI	16	1	15	2	232	16	7	225							
FISICA E GEOLOGIA Totale			114	23	106	30	1.608	137	72	1.536	4	5	4	4	7	3	1

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	di cui non elaborati	RACCOLTI	di cui da non freq.	di cui non elaborati	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
GIURISPRUDENZA	L 14	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO (Teledidattico)	5	5	7	7	13	6	13			1					<i>n.v.</i>
	L 14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	21	23	25	12	259	85	42	217	2	1	1				
	LMG/1	GIURISPRUDENZA	65	26	81	24	2.375	622	62	2.313		1		2			1
	LM 90	INTEGRAZIONE GIURIDICA EUROPEA E DIRITTI UMANI	18	5	7	7	16	11	16								
GIURISPRUDENZA Totale			109	59	120	50	2.663	724	133	2.530	2	2	2	2	0	0	1
INGEGNERIA	L 8	INGEGNERIA INFORMATICA ED ELETTRONICA	28	9	33		1.808	258		1.808	1		1				
	L 9	INGEGNERIA INDUSTRIALE - Terni	29		29	3	611	67	9	602	2	1					3
	L 9	INGEGNERIA MECCANICA	38	5	40		2.316	591		2.316	1		1				
	LM 33	INGEGNERIA MECCANICA	23	4	21	1	358	78	1	357		2	1		1		
	LM 26	PROTEZIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL COSTRUITO - Foligno	23		12	3	117	60	10	107	3						
	LM 32	INGEGNERIA INFORMATICA E ROBOTICA	16	2	17	1	288	57	5	283	1	2	1				1
	LM 29	INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'INTERNET-OF-THINGS	16	2	18	2	171	8	7	164					1	1	1
	LM 33	INGEGNERIA INDUSTRIALE - Terni	27	4	28	5	193	34	17	176	1	2		1		1	14
INGEGNERIA Totale			200	26	198	12	5.862	1.153	40	5.822	9	7	4	1	2	2	19
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE		DESIGN	21	3	24		2.520	545		2.520							
	L 7	INGEGNERIA CIVILE	28	1	24		703	119		703	1				1		
	LM 35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	20	4	21	5	247	123	19	228	1		1			2	
	LM 23	INGEGNERIA CIVILE	26	6	26	8	292	55	29	263		2	1	1	1		
	LM 4	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	48		32	1	699	133	5	694	3	1	2	2	3	3	3
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE Totale			143	14	127	14	4.461	975	53	4.408	5	3	4	3	5	5	3

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	<i>di cui non elaborati</i>	RACCOLTI	<i>di cui da non freq.</i>	<i>di cui non elaborati</i>	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L 10	LETTERE	31	25	53	13	1.388	421	32	1.356	6	4	1	1	2	3	1
	L 11	LINGUE E CULTURE STRANIERE	50	9	59	1	2.503	763	4	2.499	1	1			1		
	L 1	BENI CULTURALI	28	16	37	5	1.277	305	20	1.257	1						1
	LM 37	LINGUE, LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE	31	41	61	38	439	150	85	354	3	5	1	2	3		8
	LM 14	ITALIANISTICA E STORIA EUROPEA	21	8	29	10	349	120	23	326	1	1					1
	LM 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	21	3	20	3	309	94	10	299	1	2			1		
	LM 15	CIVILTÀ CLASSICHE	10	9	14	3	101	7	8	93			1				
LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE Totale			192	111	273	73	6.366	1.860	182	6.184	13	13	3	3	7	3	11
MATEMATICA E INFORMATICA	L 31	INFORMATICA	26		26		1.719	431		1.719						1	1
	L 35	MATEMATICA	19		19		623	38		623				1	1		
	LM 40	MATEMATICA	31	41	49	29	256	26	68	188		1		4	1	2	
	LM 18	INFORMATICA	18	12	26	10	250	27	20	230	1	1	2		1	1	
MATEMATICA E INFORMATICA Totale			94	53	120	39	2.848	522	88	2.760	1	2	2	0	6	4	3
MEDICINA	L/SNT1	INFERMIERISTICA - Foligno	77		64		3.012	121		3.012							
	LM 9	SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICHE, VETERINARIE E FORENSI	27		26	7	753	187	12	741	2	1	2			1	
	LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	56		51		1.934	1		1.934						2	
	LM 67	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	21	1	22		1.609	575		1.609							
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - Perugia	303	62	252	6	13.631	1.076	12	13.619	1	12	2	1	1	1	1
	LM 41	MEDICINA E CHIRURGIA - Terni	206		150	9	4.980	363	16	4.964		3					
MEDICINA Totale			690	63	565	16	25.919	2.323	28	25.891	3	16	4	1	1	4	1

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	di cui non elaborati	RACCOLTI	di cui da non freq.	di cui non elaborati	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT1	INFERMIERISTICA - Perugia	104	29	132		8.454	104		8.454		2	3	1		1	
	L/SNT3	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	61		59		975	21		975	1	2	1	1			
	L/SNT2	LOGOPEDIA	52		51	1	1.221	25	5	1.216	1	2	1		1	2	
	L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	45		45		651	3		651	4	1	4		2	1	
	L/SNT1	INFERMIERISTICA - Terni	77		63		3.001	109		3.001							
	L 22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	39	1	32	4	4.205	1.046	6	4.199							1
MEDICINA SPERIMENTALE Totale			378	30	382	5	18.507	1.308	11	18.496	6	7	9	2	3	4	1
MEDICINA VETERINARIA	L 38	PRODUZIONI ANIMALI	36	1	36	2	1.168	169	6	1.162	1	1		2		5	
	LM 42	MEDICINA VETERINARIA	131		114	15	4.801	194	54	4.747		3			1		
MEDICINA VETERINARIA Totale			167	1	150	17	5.969	363	60	5.909	1	4	0	0	2	1	5
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	L 26	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	32	12	29		776	205		776	1	1	2			1	
	L 25	SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	37	18	36	3	1.735	325	11	1.724							
	L 26	ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	23		23		1.324	371		1.324	1		1		1	1	
	LM 70	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	14	1	15		417	95		417	1						
	LM 86	SCIENZE ZOOTECHNICHE	16	1	17		239	21		239			1	1		1	
	LM 7	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	15	1	16		200	50		200	2	1				1	
	LM 69	SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	22	1	23	5	516	133	13	503	1	2					
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI Totale			159	34	159	8	5.207	1.200	24	5.183	6	4	4	1	1	2	2

DIP	Classe	Corso di Studio	MODULI 18/19				QUESTIONARI 18/19				MODULI con valutazione inferiore o uguale a 5,5 punti su 10 alla specifica domanda						
			ATTIVATI	MUTUATI	RILEVATI	di cui non elaborati	RACCOLTI	di cui da non freq.	di cui non elaborati	ELABORATI	D1	D2	D3	D4	D7	D13	D15
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT1	OSTETRICIA	52		52		1.132	22		1.132	4	3	2				
	L/SNT3	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	59	2	56	25	626	28	87	539	1						
	L/SNT2	FISIOTERAPIA - Foligno	55		48		1.495	136		1.495		1					
	LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	34		33		691	3		691	1	1					
	LM 46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	92	1	90	56	420	28	105	315			2	1	1		6
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE Totale			292	3	279	81	4.364	217	192	4.172	6	5	4	1	1	0	6
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM 61	SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA	17	1	18		997	283		997		1					
	LM 9	BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	12		12		221	18		221							
	LM 13	FARMACIA	35		35		2.480	117		2.480						3	
	LM 13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	30	1	31		1.770	24		1.770		2	4		2		4
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale			94	2	96	0	5.468	442	0	5.468	0	3	4	0	2	0	7
SCIENZE POLITICHE	L 39	SERVIZIO SOCIALE	16	1	18	1	1.076	291	1	1.075							1
	L 36	SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	23	12	34	7	1.637	394	27	1.610		3					
	L 20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	19		18		1.086	316		1.086		1					
	LM 52	RELAZIONI INTERNAZIONALI	29	18	44	23	377	79	54	323	2	1	2			1	2
	LM 87	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI	16	17	26	8	314	123	18	296	1	1	1			1	
	LM 59	COMUNICAZIONE PUBBLICA, DIGITALE E D'IMPRESA	14		14		354	117		354							
	LM62 LM63	SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE	13	17	23	11	250	78	31	219	1	2					1
SCIENZE POLITICHE Totale			130	65	177	50	5.094	1.398	131	4.963	4	8	3	0	0	2	4
Totale complessivo di Ateneo			3.349	695	3.388	499	132.457	22.685	1.325	131.132	73	95	60	28	46	39	96

3.3 Livelli di soddisfazione dei laureandi

I quesiti selezionati dal Nucleo per una valutazione delle opinioni dei laureandi sono stati:

A1	Come valuta le aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?
A2	Come valuta i servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?
A3	Come valuta il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso?
A4	È complessivamente soddisfatto del corso di studi?
A5	Si iscriverebbe di nuovo all'Università (degli Studi di Perugia)?
A6	È soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale?

L'elaborazione delle informazioni raccolte per anno solare è proposta ed effettuata dal Consorzio AlmaLaurea.

3.3.1 Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di Studio - Laureandi

Le informazioni a livello nazionale sul profilo dei laureati per anno solare sono disponibili al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

Mentre, nello specifico al seguente link sono consultabili le valutazioni più recenti dei laureandi dell'Ateneo di Perugia confrontati per Dipartimento:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=70023&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70023&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=facolta&LANG=it&CONFIG=profilo>.

In aggiunta al seguente link è possibile filtrare le informazioni a livello di singolo CdS:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2019&config=profilo>.

Mentre al seguente link è possibile filtrare le informazioni di confronto a livello di singolo Ateneo italiano:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=ateneo&LANG=it&CONFIG=profilo>

Come ulteriore elemento di analisi, i responsabili dell'AQ dei singoli CdS su indicazione metodologica del PQ potranno consultare i risultati dell'elaborazione delle opinioni dei laureandi che hanno conseguito il titolo nell'anno 2019 attraverso i sistemi informativi AlmaLaurea e i report predisposti per la SUA-CdS resi disponibili in area riservata tramite la procedura Riesame 2.0.

3.4 Opinioni del personale docente

I quesiti volti alla valutazione delle opinioni del personale docente, sottoposti nell’A.A. 2018/19 ai docenti titolari dei Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato), possono essere suddivisi in due insiemi omogenei:

- il primo è mirato a raccogliere le opinioni a livello di Corso di Studio, per quanto concerne l’organizzazione complessiva, l’adeguatezza di aule e attrezzatura a disposizione, nonché l’appropriatezza dei servizi di supporto amministrativo (**domande C1, C2, C3, C4, C5 e C6**);
- il secondo permette la valutazione dell’attività didattica, in riferimento alle conoscenze di base rilevate in aula, al coordinamento tra insegnamenti e all’esperienza avuta durante le lezioni (**domande C7, C8, C9 e C10**).

In particolare i quesiti elaborati e proposti pubblicamente sono:

C1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?
C2	L’organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?
C3	L’orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
C4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
C5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
C6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
C7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d’esame?
C8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
C9	L’illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
C10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell’insegnamento svolto?

L’elaborazione delle informazioni raccolte nell’A.A. 2018/19 è proposta ed effettuata in automatico dal sistema informativo SISValDidat. In particolare, VALMON s.r.l., su richiesta dell’Ateneo di Perugia, dal 15 marzo 2016 ha implementato il sistema informativo SISValDidat con le funzioni necessarie alla pubblicazione dei dati riferiti alle opinioni dei docenti.

Il sistema SISValDidat inoltre consente di confrontare i risultati dei quesiti C1, C7 e C10 del questionario docenti con i risultati dei quesiti nell’ordine D2, D1 e D13 del questionario studenti.

In osservanza di quanto disposto da ANVUR a livello nazionale, il 2018/19 è per l’Ateneo di Perugia l’ultimo anno accademico in cui è stata condotta la rilevazione delle opinioni dei docenti sulla didattica utilizzando le modalità del Sistema AVA.

3.4.1 Risultati a livello di Dipartimento e a livello di Corso di Studio - Docenti

Le informazioni, previo selezione dell’A.A. 2018/19, sono disponibili per Dipartimento

e per singolo CdS al seguente link:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/base.php?At=unipg&Ind=2>

3.5 Analisi degli aspetti critici evidenziati dalle rilevazioni

Per quanto riguarda le valutazioni espresse a livello di Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato), le criticità emerse non sono tali da inficiare il giudizio complessivo sull'attività didattica frontale e sull'organizzazione generale degli insegnamenti, che nella media di Ateneo resta positivo. Infatti è stato rilevato un giudizio più che positivo su:

- chiarezza delle modalità di esame (D4);
- gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre di eventuali attività didattiche sono generalmente rispettati, le lezioni sono quindi tenute in modo puntuale e completo (D5);
- utilità delle attività didattiche integrative rispetto all'apprendimento della materia (D8);
- coerenza dell'insegnamento con le informazioni web sul corso di studio (D9);
- reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, elemento essenziale che conferma l'efficacia degli scambi di domande tra studenti e docenti (D10);
- regolarità di svolgimento delle lezioni con docenti titolari (D11) (*massimo rilevato*);
- l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (D12).
- Emerge invece un giudizio degli studenti più critico, anche se comunque positivo, in merito a:
 - conoscenze preliminari possedute, per le quali lo studente percepisce margini di miglioramento (D1) (*minimo rilevato*);
 - carico di studio degli insegnamenti, non sempre percepito come proporzionato ai crediti assegnati (D2);
 - materiale didattico selezionato per lo studio della materia (D3);
 - stimoli ricevuti dai docenti per rendere interessante la disciplina (D6);
 - chiarezza di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (D7);
 - valutazione complessiva dell'insegnamento (D13);
 - organizzazione delle attività di tirocinio (D14).
- Tali valutazioni confermano esattamente quanto rilevato nell'anno precedente.

Si segnala inoltre, che le valutazioni fortemente negative per alcuni Moduli su specifiche domande, pur se nel complesso riferite a una bassa percentuale del totale (dell'ordine del 2%), interessano in termini assoluti circa un centinaio di insegnamenti distribuiti tra i diversi Dipartimenti. Risulta pertanto necessario effettuare un attento monitoraggio delle situazioni segnalate.

Per quanto riguarda l'esperienza complessiva dello studente, giudicata a fine carriera dal laureando, emerge che gli elementi più critici risultano essere:

- il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (A3) (*minimo rilevato*). Il giudizio, seppur complessivamente positivo, diviene critico se letto trasversalmente tra Dipartimenti. In questo caso infatti la percezione del laureando è più severa per i Dipartimenti che offrono CdS a ciclo unico;
- effettuare la scelta di iscriversi di nuovo all'Università degli Studi di Perugia (A5). Per quanto riguarda l'attrattività, si conferma la criticità rilevata a livello di selezione dei percorsi magistrali dell'Ateneo di Perugia da parte del laureando a seguito dell'esperienza offerta nel percorso triennale.

Tali valutazioni si confermano nel giudizio espresso temporalmente dalle diverse coorti di studenti, tuttavia nell'anno 2019 è stata registrata una ripresa dell'attrattività da attribuire all'efficacia delle politiche di AQ.

Il Nucleo di Valutazione, osservando che la rilevazione delle opinioni dei docenti a partire dall’A.A. 2019/20 non è più effettuata e tenendo in considerazione l’esiguità delle opinioni raccolte nell’A.A. 2018/19, ricorda tuttavia che dal punto di vista dei docenti le principali criticità segnalate (nel tempo e limitatamente ad alcuni dipartimenti) sono:

- adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (C4), in peggioramento rispetto alle valutazioni precedenti;
- adeguatezza di locali e attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative (C5);
- inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (C7);
- difficile coordinamento dei programmi di insegnamento nei periodi di riferimento (C8) (*minimo rilevato*).

4. Utilizzazione dei risultati

4.1 Diffusione dei risultati all’interno dell’Ateneo

Come già citato, le informazioni aggregate sulla valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa.aa. 2013/14-2018/19 sono poste in consultazione pubblica all’indirizzo:

<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>.

Ogni docente, inserendo le proprie credenziali (codice fiscale e password di Ateneo) nella sezione “Riconoscimento corpo docente”, può così visualizzare i risultati delle valutazioni dei propri corsi di insegnamento.

Per la programmazione delle attività didattiche, da gennaio 2018 con lo stesso sistema è stato possibile visualizzare e quindi utilizzare anche i dati relativi all’indagine conoscitiva delle opinioni dei docenti degli aa.aa. 2014/15-2018/19.

A partire dall’A.A. 2017/18, a seguito del pronunciamento del Garante per la protezione dei dati personali, in conformità alle Linee Guida ANVUR “Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari” del 10 agosto 2017 e alla delibera del Presidio della Qualità di Ateneo del 26 ottobre 2017, i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) della valutazione della didattica sono preclusi alla pubblica consultazione. Tuttavia essi sono disponibili per la consultazione da parte: del Direttore del Dipartimento, del Presidente/Coordinatore del CdS, del Presidente del Presidio della Qualità e del Coordinatore del Nucleo di Valutazione. Inoltre, l’Ateneo ha ritenuto opportuno attivare una funzionalità nel sistema informatico relativa alla visualizzazione dei risultati, tramite la quale ogni docente può concedere il nullaosta rendendo pubblici i risultati della valutazione del proprio Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato).

Il Presidio ha invitato tutti i docenti a dare il consenso per il pubblico accesso ai dati al fine di dare ancora più completezza alle attività della Rappresentanza Studentesca e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Si segnala che nella seduta del 31 maggio 2019 il PQ ha stabilito di ridefinire i diritti di vista dei risultati della valutazione della didattica, restituendo l’accesso ai dati, disaggregati per insegnamento, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la didattica, invitandoli a mettere a disposizione dei membri della Commissione medesima tali risultati.

Restano quindi visibili a tutti coloro che accedono al sito web i dati aggregati a livello di Dipartimento e Corso di Studio. Ad ogni modo, per ragioni di tutela dell’anonimato, non sono stati pubblicati a nessun livello di consultazione i risultati ottenuti dall’acquisizione

di meno di 6 (sei) opinioni a livello di singolo Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato), ivi compresi i relativi commenti liberi.

In generale le informazioni relative alla Valutazione della Didattica sono state correttamente esposte e trattate negli appositi quadri B6 e B7 delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) anche sulla base delle indicazioni fornite al CdS dal PQ.

Ai Presidenti/Coordinatori di Corso di Studio è stato demandato il compito di valutare e discutere i dati emersi dai questionari somministrati dall'Ateneo (a studenti e docenti), e dal questionario gestito da AlmaLaurea, nell'ambito delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la Didattica, dei Gruppi di Riesame, nonché nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento. Agli stessi Presidenti/Coordinatori è stato chiesto di tener conto anche delle indicazioni e delle ulteriori elaborazioni del Nucleo di Valutazione periodicamente proposte in occasione della relazione annuale.

Il Nucleo di Valutazione (con apposite audizioni) e il Presidio della Qualità, in occasione di audit e monitoraggi interni, hanno potuto riscontrare che i risultati della rilevazione sulle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche sono stati ampiamente utilizzati sia dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ai fini delle relazioni redatte entro lo scorso 31 dicembre, sia dai Gruppi di Riesame responsabili dell'AQ dei Corsi di Studio in occasione della redazione dei monitoraggi annuali e degli eventuali riesami ciclici. Le nuove disposizioni in materia di protezione dei dati personali hanno portato le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ad evidenziare nelle loro relazioni come sia importante la condivisione dei risultati della valutazione della didattica, con dati disaggregati fino al livello dell'insegnamento, al fine di intervenire per superare eventuali criticità o predisporre necessari correttivi.

Dall'esame delle Relazioni annuali 2019 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, effettuato dal Presidio della Qualità, è emerso che il 52% dei CdS ha segnalato alle CPds le criticità che emergono dalle valutazioni degli studenti, il 26% non ha segnalato criticità e il 22% non risponde in maniera diretta e pertinente al quesito. Emerge inoltre la necessità di un maggiore coinvolgimento e comunicazione tra CPds e CdS per discutere, condividere le azioni correttive e garantire il monitoraggio degli insegnamenti con forti criticità.

4.2 Azioni di intervento promosse

Le azioni di intervento promosse dall'Ateneo per superare le criticità emerse dall'elaborazione dei dati provenienti dal monitoraggio delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, oltreché dei laureandi e dei docenti, si sono concretizzate con:

- superamento delle problematiche tecniche ostative alle valutazioni (gestione piani di studio, obbligatorietà della rilevazione, valutazione degli insegnamenti a scelta dello studente, ecc.);
- razionalizzazione della programmazione didattica (accorpamento di percorsi, regolamentazione delle attività didattiche, ecc.);
- internazionalizzazione delle attività didattiche (stipula convenzioni, modalità di erogazione della didattica, modulistica in lingua straniera, ecc.);
- valutazione delle attività di tirocinio (con appositi questionari);
- potenziamento dell'attività didattica assistita (orientamento in itinere, servizi agli studenti con difficoltà di apprendimento, o con difficoltà di frequenza, ecc.);
- incremento dell'attività di tutorato;

- ottimizzazione della gestione delle aule (progetto aula 3.0, acquisizione specifica delle opinioni degli studenti);
- diffusione del concetto di valutazione della didattica a docenti e studenti (con particolare coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo);
- attivazione help desk di assistenza per le valutazioni della didattica (con la gestione di un volume annuo di circa 300 segnalazioni pervenute da studenti e da docenti);
- revisione dei programmi degli insegnamenti;
- riorganizzazione dell'utilizzo dei laboratori per ottimizzare l'uso delle attrezzature;
- implementazione dei siti web dei Corsi di Studio con maggiori informazioni utili per gli Studenti (organizzazione coordinata a livello centrale dei contenuti);
- riunioni multidisciplinari con i docenti per il coordinamento degli insegnamenti (anche per mezzo di coordinamento interdipartimentale);
- revisione delle modalità di rilevazione (a seguito di evoluzione della normativa e dei sistemi informativi a disposizione, con emissione e aggiornamento di apposite guide).

Il Nucleo di Valutazione, in occasione dei momenti di ascolto dei responsabili dei CdS previsti dal Piano delle Audizioni (anni 2015 e 2016) e all'esito degli incontri tra responsabili dei Corsi di Studio e Commissione di Ateneo per l'Ottimizzazione del Funzionamento dei CdS (anni 2017 e 2018), ha potuto constatare l'efficienza e l'efficacia del processo di gestione della Valutazione della Didattica (per quanto concerne i CdS oggetto di visita CEV-ANVUR una più approfondita analisi delle problematiche emerse sarà proposta in occasione della stesura della specifica relazione per la conferma dell'accreditamento periodico dei CdS", si vedano requisiti AQ5.D.1 AQ5.D.2 e AQ5.D.3 del previgente Sistema AVA, ora R3.D.1).

In particolare, dopo sei anni di applicazione, il processo di Assicurazione della Qualità implementato dall'Ateneo di Perugia ha generalmente mostrato la sua efficacia in sede di ridefinizione degli Ordinamenti Didattici e quindi dei relativi percorsi formativi, a seguito delle richieste/osservazioni pervenute in primis dagli studenti (con più dettaglio nella successiva parte della relazione annuale dei Nuclei relativa alla "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio" sarà esaminato lo stato di adeguamento rispetto alle osservazioni formulate dalla CEV-ANVUR a livello di Ateneo, si vedano requisiti AQ1.E.2 AQ1.E.3 AQ3.1 AQ3.2 AQ4.3 AQ4.4 AQ7.2 e AQ7.3 del previgente Sistema AVA, ora R1.A.3 R1.B.3 R1.C.3 R2.A.1 R2.B.1).

Come accennato, quale ulteriore elemento di miglioramento il Presidio della Qualità a partire dall'A.A. 2016/17 ha introdotto la versione del questionario in lingua inglese, dopo aver proposto nel corso dei due anni precedenti domande aggiuntive sulla scorta dell'esperienza di AQ maturata. Inoltre il Presidio, nel settembre 2018, ha aggiornato il documento "Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti", grazie al quale trovano attuazione modalità di sistema che prevedano l'approvazione di piani di azione, la definizione di obiettivi di miglioramento condivisi e di tempi per la loro verifica.

Rif.web:

https://www.unipg.it/files/pagine/1190/linee_guida_analisi_risultati_rilevazione_delle_opinioni_degli_studenti-docenti.pdf

Per quanto riguarda l'attività di formazione rivolta agli studenti, il Presidio della Qualità nel dicembre 2016 ha tenuto un primo incontro di condivisione e confronto con i Rappresentanti degli Studenti nei diversi Organi di Ateneo sulla tematica della

valutazione della didattica e sul ruolo degli studenti nei diversi organi accademici.

All'incontro sono stati invitati i membri del Consiglio degli Studenti, i rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti degli Studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la Didattica e i rappresentanti degli Studenti nei Gruppi di Riesame dei CdS.

Nel novembre 2018 si è tenuto un secondo incontro finalizzato a rendere partecipi i rappresentanti sul ruolo da svolgere per sensibilizzare studenti e docenti sul tema della valutazione della didattica, che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio degli Studenti, i rappresentanti degli Studenti negli Organi di Governo dell'Ateneo, nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e nei Gruppi di Riesame.

Al fine di una corretta attivazione delle finestre temporali per la valutazione degli insegnamenti annuali il Presidio della Qualità ha inviato ai Responsabili del settore Didattica presso i Dipartimenti delle note corredate da indicazioni operative e da slide illustrative sui passaggi da eseguire

Il Presidio della Qualità ha continuato l'opera di sensibilizzazione formativa indirizzando i Presidenti/Coordinatori all'organizzazione di momenti di condivisione e confronto con studenti di ogni CdS sul tema della valutazione della didattica. Gli esiti di tali incontri sono tuttora oggetto di attento monitoraggio da parte del PQ, che continua a fornire indicazioni operative mirate. Ha inoltre raccolto l'invito delle rappresentanze studentesche negli Organi Accademici ad organizzare momenti di condivisione e confronto con gli studenti, chiedendo di trasmettere un feedback per monitorare tale attività e porre in atto conseguenti azioni di miglioramento continuo. Nel luglio 2019 ha svolto incontri presso 4 Dipartimenti e 12 Corsi di Studio. Il PQ ha ulteriormente ribadito ai docenti l'importanza di concedere il nullaosta rendendo pubblici i risultati della valutazione del proprio Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato).

In merito alle attività di Tirocinio è da segnalare che il PQ ha accolto la richiesta presentata dal Consiglio degli Studenti di introdurre uno specifico questionario di soddisfazione su tale attività, predisponendo un format specifico, sia per gli studenti/tirocinanti, che per gli Enti/Aziende ospitanti, reso disponibile ai responsabili dei Corsi di Studio.

5. Punti di forza e di debolezza

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sul funzionamento della Didattica ha lo scopo di:

- fornire ai docenti indicazioni utili ad auto-valutare la propria attività didattica e a correggere eventuali errori;
- rendere partecipi del processo di valutazione e dei suoi risultati i coordinatori delle attività didattiche di Ateneo (Presidenti di Corso di Studio, Direttori di Dipartimento/Scuola, componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Responsabili dell'AQ), invitandoli ad intraprendere le azioni necessarie a migliorare l'organizzazione dei processi formativi;
- individuare, nell'ambito dei singoli Corsi di Studio, i modelli didattici e attività integrative che rendono maggiormente efficaci i processi formativi e mettere in evidenza gli elementi che li rendono meno incisivi;
- individuare le condizioni logistiche e strumentali (aule, laboratori, orari di lezione, ecc.) che costituiscono un limite all'efficacia ed efficienza dei processi formativi.

5.1 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione

Le potenzialità della rilevazione online risultano evidenti rispetto al grado di copertura

della rilevazione raggiunto, oltre che rispetto al margine di flessibilità offerto nell'ambito delle modifiche strutturali apportabili ai questionari e delle possibili elaborazioni dei risultati. A titolo di esempio, nel corso delle rilevazioni è emersa la necessità di estendere la valutazione online a tutte le tipologie di tirocinio e altre attività formative, consentendo il monitoraggio anche alle attività formative assimilabili agli insegnamenti; Inoltre è stato possibile monitorare la valutazione di insegnamenti a scelta inseriti liberamente nel piano dagli studenti.

I Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) valutati in modalità online sono stati quelli presenti nei piani di studio nell'anno di corso risultante dalla posizione amministrativa dello studente, tuttavia anche per l'A.A. 2018/19 l'assenza e l'aggiornamento non tempestivo delle informazioni da riportare nei piani stessi, ha potuto portare all'impossibilità di effettuare la valutazione.

Il recente passaggio al sistema di gestione delle carriere degli studenti ESSE3 ha comunque permesso la rimozione di molte incongruenze precedentemente rilevate.

Punti di forza della rilevazione online sono:

- acquisizione delle opinioni degli studenti non frequentanti;
- valutazione degli insegnamenti a scelta;
- flessibilità dello strumento di rilevazione;
- compilazione del questionario non solo da postazione informatica fissa, ma anche da smartphone o tablet.

Per contro, anche per l'A.A. 2018/19 l'elevata incidenza di Moduli (di Insegnamento o di Corso Integrato) mutuati sul totale degli attivati penalizza alcuni Corsi di Studio in termini di copertura della rilevazione. In particolare la mutazione porta alla dispersione delle valutazioni effettuate, che non sono accorpate al Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato) principale ma vengono ridistribuite tra i vari Corsi di Studio interessati dalla mutazione (e si ricorda che non sono mostrati punteggi ottenuti da meno di 6 valutazioni).

Tale problematica è collegata anche alla presenza di diversi curricula nello stesso Corso di Studio; la mutazione, anche tra curricula dello stesso Corso di Studio, porta infatti alla dispersione delle valutazioni effettuate che non sono accorpate all'insegnamento principale ma vengono ridistribuite tra i vari Corsi di Studio interessati dalla mutazione (non sono mostrati punteggi ottenuti da meno di 6 valutazioni).

Il Presidio della Qualità ha affrontato il problema con un'apposita commissione che, tuttavia, non ha potuto ovviare alla problematica per difficoltà tecniche.

In aggiunta rimane ancora a discrezione dello studente indicare il proprio stato di frequentante/non frequentante.

E' riemersa inoltre da parte della rappresentanza delle componenti studentesca l'esigenza di adottare un questionario specifico per valutare la qualità dei servizi e delle strutture dei CdS, valutando non sufficiente una sola domanda a tale riguardo nel questionario. Alcuni docenti hanno segnalato inoltre che tale domanda esula dalle loro competenze, pertanto un giudizio negativo è difficilmente modificabile da parte loro.

Infine, si evidenzia come la somministrazione annuale del quesito D15 agli studenti "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)", potrebbe essere ripensata in favore di una somministrazione ciclica (plausibilmente triennale). Ciò al fine di intercettare l'opinione di differenti coorti e meglio apprezzare eventuali interventi migliorativi realizzati negli anni, che comunque non possono

dipendere dall'operato e dalle scelte dei Responsabili dei singoli Moduli valutati.

5.2 Punti di forza e di debolezza relativamente ai risultati delle rilevazioni

I risultati delle rilevazioni mettono chiaramente in evidenza le peculiarità distintive proprie delle due aree di formazione, quella umanistica e quella scientifica. E' evidente l'impatto del Sistema AVA su tutte le attività accademiche, il miglioramento continuo permesso dai processi di Assicurazione della Qualità trova la sua massima espressione nella differenziazione dei giudizi espressi dai laureandi (più severi) rispetto a quelli espressi dagli iscritti (più moderati).

Come detto, è stato possibile confrontare negli anni i risultati dei quesiti C1, C7 e C10 del questionario docenti con i risultati dei quesiti nell'ordine D2, D1 e D13 del questionario studenti.

Ad esempio la valutazione data dagli studenti è meno severa rispetto a quella data dai docenti per quanto riguarda la domanda: *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?”*.

Mentre la valutazione data dagli studenti è decisamente più severa di quella data dai docenti per quanto riguarda la domanda: *“Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile e proporzionato ai crediti assegnati?”*.

Analogamente, anche la valutazione data dagli studenti è decisamente più severa rispetto a quella data dai docenti per quanto riguarda la domanda: *“Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?”*

La disponibilità di informazioni, storiche e confrontabili, riferite al medesimo Corso di Studio, o gruppi affini di CdS, rende possibile l'esatta individuazione di problemi di livello complesso, non rilevabili a livello di singolo Modulo (di Insegnamento o di Corso Integrato).

Il Nucleo di Valutazione auspica che le indicazioni rispetto alla reportistica, proposte sia in questa sede che in lavori precedenti, possano essere implementate dall'Ateneo in occasione della fase di aggiornamento alle banche dati adottate.

5.3 Punti di forza e di debolezza relativamente all'utilizzazione dei risultati

Il Nucleo di Valutazione, pur rilevando la persistenza di alcune problematiche, ha potuto di nuovo apprezzare il susseguirsi di decisioni assunte dall'Ateneo per mezzo del Presidio della Qualità, e soprattutto l'impatto dell'utilizzazione dei risultati raccolti, in termini di revisione dei Corsi di Studio (riscontrato peraltro anche dalla Commissione di Ateneo per l'Ottimizzazione del Funzionamento dei CdS).

Nella fattispecie il Presidio della Qualità ha elaborato Linee guida di Ateneo per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni sulle attività didattiche, in continuo aggiornamento.

Si ricorda che è stata prospettata la possibilità che su specifici quesiti le risposte potranno essere raccolte centralmente da ANVUR a livello di Corso di Studio, al fine di calcolare i valori medi nazionali per Classe di Laurea e disciplina.

Inoltre per quanto concerne la pubblicazione delle informazioni si rileva la sistematica tempestività nell'aggiornamento delle banche dati pubbliche (Universitaly, Almalaurea, SiSValDidat), sia dei risultati delle valutazioni degli studenti che dei laureandi.

6. Ulteriori osservazioni

La presente Relazione è redatta in funzione alla stesura della relazione tecnica a cinque anni relativa alle procedure di Accreditamento Periodico della Sede che sarà volta a rendicontare ad ANVUR i processi di miglioramento in atto, con particolare attenzione alle raccomandazioni e alle condizioni espresse dalla CEV, per la parte riguardante la Valutazione della Didattica e più in generale la partecipazione degli studenti ai processi valutativi.

La presente Relazione è consultabile alla sezione Valutazione delle Didattica all'indirizzo

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>.